

Signore mio Dio unica mia speranza,
fa' che stanco non smetta di cercarti,
ma cerchi il tuo volto sempre con ardore.
Dammi la forza di cercare,
tu che ti sei fatto incontrare,
e mi hai dato la speranza di sempre più
incontrarti.

Davanti a te sta la mia forza e la mia
debolezza:
conserva quella, guarisci questa.
Davanti a te sta la mia scienza e la mia
ignoranza;
dove mi hai aperto, accogliami al mio entrare;
dove mi hai chiuso, aprimi quando busso.
Fa' che mi ricordi di te, che intenda te,
che ami te. **Amen!**

Agostino di Ippona

Tardi ti ho amato,
bellezza così antica e così nuova,
tardi ti ho amato.
Tu eri dentro di me, e io fuori.
E là ti cercavo.
Deforme, mi gettavo
sulle belle forme delle tue creature.
Tu eri con me, ma io non ero con te.
Mi tenevano lontano da te
quelle creature che non esisterebbero
se non esistessero in te.
Mi hai chiamato,
e il tuo grido ha squarciato la mia sordità.
Hai mandato un baleno,
e il tuo splendore
ha dissipato la mia cecità.
Hai effuso il tuo profumo;
l'ho aspirato e ora anelo a te.

Ti ho gustato,
e ora ho fame e sete di te.
Mi hai toccato,
e ora ardo dal desiderio della tua pace.

Agostino di Ippona

- **I lettura** (vedi foglietto del giorno)
- **Salmo**
- **II lettura**
- **risonanza** (*dopo una breve pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...*)

lentamente:

O altissimo, immensamente buono,
potentissimo anzi, onnipotente,
misericordiosissimo e giustissimo,
lontanissimo e presentissimo.
Tutto bellezza e tutta forza;
stabile e incomprendibile;
immutabile e muti tutte le cose;
non mai nuovo, non mai vecchio
e tutto rinnovi e a vecchiezza adduci i superbi
ed essi non lo fanno;
sempre in attività, sempre in quiete;
raccolgi e non hai bisogno;
porti e riempi e proteggi;
crei, nutri e rechi a compimento;
cerchi e nulla ti manca.
Ami senza passione,
sei geloso senza turbamento,
ti penti senza dolore,
ti adiri nella tua tranquillità,
cambi opere ma non disegno;

riacquisti ciò che trovi
e non l'avevi mai perduto;
non mai povero, godi degli acquisti;
non mai avaro, eppure vuoi
che noi portiamo frutto;
doniamo a te perché tu possa rendere,
e nessuno ha cosa non tua;
paghi i debiti e non sei debitore;
condoni i debiti e nulla perdi.

Agostino di Ippona

Intenzioni di preghiera libere

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere:
quelle espresse ad alta voce e quelle che
abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di
esprimerle. Con una sola voce, una sola
mente e un solo cuore, ora ti preghiamo
tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in
Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha
insegnato:

Padre nostro...

Signore Dio mio,
mia unica speranza,
esaudiscimi,
perché non cessi di cercarti
vinto dalla fatica,
ma continui a cercare
il tuo volto
continuando ad ardere.
Donami le energie
per cercarti,
Tu che ti sei fatto trovare,
Tu che mi hai dato
sempre più
la speranza di trovarti. **Amen Amen Amen**

Agostino di Ippona